



PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

COMUNICATO STAMPA

Parco dell'Etna: primo finanziamento dalla Regione di oltre 3 milioni e mezzo di euro per interventi sul patrimonio naturale e sui Punti base

NICOLOSI (29 luglio 2011) – Arriva dalla Regione per il Parco dell'Etna un primo finanziamento di oltre tre milioni e mezzo di euro che consentirà la realizzazione di una serie di importanti interventi sul patrimonio naturale dell'area protetta e su alcuni immobili destinati a diventare Punti base per l'escursionismo del Parco.

Il finanziamento rientra nell'ambito dell'Accordo di Programma, sottoscritto a Palermo tra il Dipartimento dell'ambiente dell'Assessorato Regionale al Territorio e i quattro Parchi regionali, per *“rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità, in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo”*. I fondi fanno parte del Programma Operativo FERS 2007-2013, e, nel loro complesso, danno vita ad una programmazione di sistema che dà l'avvio al nuovo assetto della rete ecologica siciliana.

Soddisfatto il Commissario Straordinario del Parco Ettore Foti: *“Lo sblocco di queste importanti risorse finanziarie ci darà la possibilità di portare avanti una serie di progetti molto significativi per la salvaguardia e la valorizzazione di alcune zone di grande pregio naturalistico all'interno dell'area protetta, ma anche di proseguire sulla strada della realizzazione*



dei Punti base, fondamentali per la fruizione e l'escursionismo su tutti i versanti dell'Etna. I nostri programmi non si fermano qui perché, insieme al Comitato Esecutivo, restiamo in attesa di ulteriori risorse da parte della Regione per altri progetti pronti ad essere cantierabili”.

Tra I progetti presentati dal Parco dell'Etna, quelli che potranno essere realizzati con questo primo finanziamento di 3.658.000 euro riguardano il completamento dei lavori di sistemazione e di recupero di alcuni immobili che diventeranno nuovi Punti base per l'escursionismo e la fruizione in zone diverse dell'area protetta, così come espressamente previsto dal Decreto Istitutivo, ma anche la valorizzazione di area boschive di elevato pregio naturalistico.